

Misura SRD 14 - INVESTIMENTI PRODUTTIVI NON AGRICOLI IN AREE RURALI

- **Dotazione totale:** € 800.000,00
- **Beneficiari:** Microimprese e piccole imprese non agricole (impresa individuale, società, cooperativa, rete di imprese soggetto)
- **Codice ATECO ammessi:**
 - C - Attività manifatturiere ad esclusione dei codici ATECO 12, 30.4, 33.18;
 - D – Fornitura di energia elettrica, gas, vapore e aria condizionata con codice ATECO 35.12
 - F - Costruzioni;
 - G - Commercio all'ingrosso e al dettaglio ad esclusione del codice ATECO 46.1, 46.35;
 - H - Trasporto e magazzinaggio ad esclusione dei codici ATECO 49.1, 49.2, 51;
 - I - Attività dei servizi di alloggio e di ristorazione ad esclusione dei codici ATECO 55.20.5;
 - J - Attività editoriali, trasmissioni radiofoniche e produzione e distribuzione di contenuti;
 - K - Telecomunicazioni, programmazione e consulenza informatica, infrastrutture informatiche e altre attività dei servizi d'informazione;
 - N – Attività professionali, scientifiche e tecniche;
 - O – Attività amministrative e di servizi di supporto ad esclusione del codice ATECO 80;
 - Q – Istruzione e formazione
 - R – Attività per la salute umana e di assistenza sociale con i codici ATECO 86.2, 86.9;
 - S - Attività artistiche sportive e di divertimento ad esclusione dei codici ATECO 92;
 - T – Altre attività di servizi ad esclusione del codice ATECO 94.2 e 94.92.
- **Tassi di contribuzione:** 65% per tutti gli investimenti incluse le spese generali
- **Tipo di sostegno:** entità massima per singola domanda € 40.000,00
- **Localizzazione degli investimenti:** territorio eleggibile del GAL Start
- **Termini e modalità di presentazione della domanda:** entro le ore 13:00 del 15/05/2026

INVESTIMENTI AMMISSIBILI

- A. Investimenti in *attività commerciali e turistiche* tese al miglioramento della fruibilità e dell'attrattività dei territori rurali
- B. Investimenti in *attività artigianali* finalizzate alla valorizzazione dei territori e delle tipicità locali
- C. Investimenti in *attività di servizi alle persone*, strumentali al miglioramento delle condizioni di vita nei territori rurali, e servizi alle imprese

SPESE AMMISSIBILI

1. Miglioramento, ristrutturazione, recupero e ampliamento di beni immobili e relative pertinenze, incluse le opere di miglioramento fondiario;
 - Lavori e opere edili di recupero, di ristrutturazione e di riqualificazione di immobili e relative pertinenze
 - Lavori e opere edili per la sicurezza, l'agibilità, l'accessibilità e l'abbattimento delle barriere architettoniche
 - Lavori e opere edili di impiantistica elettrica, idraulica e termosanitaria e per la produzione di energia elettrica da fonti rinnovabili
 - Lavori e opere edili per impiantistica e installazione di attrezzature e impianti specifici relativi all'attività aziendale
2. Acquisto di nuovi macchinari, impianti, attrezzature ed allestimenti, inclusa la messa in opera.
 - Acquisto e posa in opera di impianti, macchinari e attrezzature funzionali all'esercizio delle attività aziendali (inclusi mezzi da lavoro così come specificato nel paragrafo 3.5.2)
 - Arredi e dotazioni funzionali all'esercizio dell'attività aziendale
 - Allestimento specifico di mezzi per il trasporto finalizzati all'esercizio delle attività aziendali
 - Allestimento mediante attrezzature, arredi e dotazioni di spazi aziendali interni ed esterni finalizzati all'esercizio delle attività aziendali

3. Spese generali collegate ai punti 1) e 2)

Al momento della presentazione della domanda di pagamento devono essere descritte in una relazione tecnica

4. Investimenti immateriali e per acquisizione o sviluppo di programmi informatici

Acquisizione o sviluppo di programmi informatici, siti web, acquisizione di brevetti, licenze, diritti d'autore, marchi commerciali e applicazioni di intelligenza artificiale utili per la gestione delle attività oggetto del presente bando.

5. Spese per informazione e pubblicità obbligatorie (cartelloni, poster o targhe) – rispettare par.3.8 del bando.



SE PER DIMOSTRARE LA RAGIONEVOLEZZA DEI COSTI VIENE SCELTO IL CONFRONTO TRA PREVENTIVI E' NECESSARIO **PRESENTARE N.3 PREVENTIVI PROVENIENTI VIA PEC DA 3 FORNITORI DIVERSI**. Per le spese ammissibili e NON ammissibili si rimanda al Documento "Disposizioni Comuni" e "Disposizioni Comuni di Pagamento" come indicato nel bando.

CANTIERABILITA' DEGLI INVESTIMENTI

Al momento della presentazione della domanda di sostegno è richiesta:

- la cantierabilità per le opere e gli interventi soggetti a permesso a costruire, e/o soggetti a Valutazione di Impatto Ambientale (VIA)

Per i **soggetti privati**:

- il permesso a costruire e/o la VIA devono essere stati acquisiti prima della data di presentazione della domanda di sostegno.

Per gli **interventi ed opere non soggette a permesso a costruire e/o VIA**:

- L'acquisizione dei relativi permessi/autorizzazioni necessari alla realizzazione degli interventi può avvenire anche dopo la presentazione della domanda di sostegno.

LA MANCANZA DI TALI REQUISITI PORTA ALL'ESCLUSIONE DAL SOSTEGNO DEGLI INVESTIMENTI SOGGETTI A PERMESSO A COSTRUIRE E/O VIA.

I requisiti di cantierabilità che non sono richiesti al momento della domanda di sostegno, vengono verificati in fase di istruttoria delle domande di pagamento.

Criteri di selezione e relativi punteggi

Minimale di ammissibilità: Punti 10

Massimale di ammissibilità: Punti 82

Principio I - LOCALIZZAZIONE	Punti
I.a.1) Interventi realizzati in territorio del GAL classificati D	10
I.a.2) Interventi realizzati in territorio del GAL classificati C2	7
I.a.3) Interventi realizzati in territorio del GAL classificati C1	4
I.b) Interventi realizzati in territorio montano ai sensi della LR 82/2000 e ss.mm.ii	4
I.c) Investimenti realizzati in unità locali con sede operativa in territori classificati ai sensi della L.R. n.11 del 04/02/2025 "Valorizzazione Toscana Diffusa"	1
I.d) Investimenti realizzati in unità locali con sede operativa in territori rientranti nella zonizzazione delle Aree Interne (DGR n. 690 del 20/06/2022)	3
Principio II - TIPOLOGIA BENEFICIARIO	

II.a) Giovani: Incentivi per imprenditoria giovanile (41 anni non compiuti; nelle società maggioranza dei soci)	8
II.b) Donne: Supporto per imprese femminili; per le società maggioranza dei soci di genere femminile al momento della pubblicazione del bando	3
II.c) Lavoratori svantaggiati (il punteggio è cumulabile per ogni ULA, fino ad un massimo di 5 ULA)	1 per ULA
II.d.1) Imprese di nuova costituzione (attive da non oltre 24 mesi antecedenti alla presentazione della domanda di aiuto)	3
II.d.2) Valorizzazione intraprendenza e resilienza: sostegno alle attività esistenti attive (attive da oltre 24 mesi antecedenti la presentazione della domanda di aiuto)	6
II.f) Domanda presentata da Microimprese ai sensi della Raccomandazione 2003/361/CE, del 6 maggio 2003	6
II.g.1) Titolare/i o dipendente/i che, nei 6 mesi precedenti alla data di presentazione della domanda, ha trasferito domicilio e residenza in un comune più svantaggiato dell'area del GAL rispetto al comune di provenienza: comune di destinazione classificato C1	6
II.g.2) Titolare/i o dipendente/i che, nei 6 mesi precedenti alla data di presentazione della domanda, ha trasferito domicilio e residenza in un comune più svantaggiato dell'area del GAL rispetto al comune di provenienza: comune di destinazione classificato C2	8
II.g.3) Titolare/i o dipendente/i che, nei 6 mesi precedenti alla data di presentazione della domanda, ha trasferito domicilio e residenza in un comune più svantaggiato dell'area del GAL rispetto al comune di provenienza: comune di destinazione classificato D	10
Principio III - TIPOLOGIA DI SETTORE	
III.a.1) Artigianato: Investimenti per salvaguardia dell'artigianato artistico e tradizionale	6
III.a.2) Artigianato: Investimenti che portano ad innovazioni di processo e/o di prodotto	6
III.b) Commercio: Incentivi per il rilancio delle attività commerciali	6
III.c) Turismo: Incentivi per il rilancio dell'ospitalità	6
III.d) Servizi: Sviluppo di nuove offerte per il benessere della popolazione (servizi alla persona)	6
Principio IV - TIPOLOGIA DI INVESTIMENTI	
IV.a.1) Il progetto contribuisce alla diversificazione dell'azienda beneficiaria in altro settore (es. da settore artigianato viene aggiunto settore commercio)	6
IV.a.2) Il progetto prevede un nuovo prodotto/servizio per l'azienda beneficiaria all'interno del medesimo settore di attività;	5
IV.b) Progetti di efficientamento energetico, economia circolare (es. utilizzo materie prime riciclate, creazione prodotti riciclabili, utilizzo prodotti a km0, utilizzo fonti energetiche rinnovabili per la produzione...)	8

APPROVAZIONE ELENCO DOMANDE AMMISSIBILI

Tutti i criteri di selezione devono essere dichiarati al momento della presentazione della domanda di sostegno e posseduti e verificati prima dell'adozione dell'atto per l'assegnazione dei contributi e prima del saldo.

PEREQUAZIONE

Verrà redatto in prima istanza un elenco delle domande ricevibili in cui saranno ammesse alla successiva istruttoria le prime due domande di ogni area che presentano il punteggio più alto.

- **Mugello, Aree Montana e Periurbana Fiorentina:** comuni di Borgo San Lorenzo, Barberino di Mugello, Dicomano, Firenzuola, Marradi, Scarperia e San Piero, Vaglia, Vicchio, Palazzuolo sul Senio, Calenzano, Sesto Fiorentino;
- **Val di Sieve:** comuni di Londa, Pelago, Pontassieve, Reggello, Rufina, San Godenzo;
- **Chianti Fiorentino e Colli Fiorentini:** comuni di Barberino-Tavarnelle, Gambassi Terme, Greve in Chianti, Montespertoli, San Casciano in Val di Pesa;
- **Val di Bisenzio e Montagna Pratese:** comuni di Vernio, Vaiano, Cantagallo, Montemurlo.

Oltre questo limite, la formazione dell'elenco delle domande ricevibili proseguirà in ordine decrescente sulla base del punteggio dichiarato in domanda indipendentemente dal territorio di provenienza.

AVVIO LAVORI

I lavori/attività e le relative spese, per essere ammissibili devono avere inizio dal giorno successivo alla ricezione della domanda di sostegno e concludersi entro i termini indicati nell'atto di assegnazione e comunque non oltre la presentazione della domanda di pagamento.

Per i soggetti di diritto privato l'avvio dei lavori corrisponde alla data di avvio del cantiere o alla data del primo impegno giuridicamente vincolante.

I beneficiari sono tenuti ad avviare i lavori o le attività del progetto entro 120 giorni dalla data di adozione dell'atto di assegnazione del contributo.

MODALITA' DI PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA DI SOSTEGNO

Le domande devono essere presentate **esclusivamente** mediante procedura informatizzata impiegando la modulistica disponibile sulla piattaforma gestionale dell'anagrafe regionale delle aziende agricole gestita da **ARTEA** raggiungibile dal sito www.artea.toscana.it.

I soggetti che intendono accedere ai benefici previsti del CSR sono tenuti **alla costituzione/aggiornamento del fascicolo aziendale**.

Gli adempimenti indicati al punto precedente devono essere espletati prima della presentazione di qualsiasi istanza.

Ai fini dei termini di ricevibilità delle domande fa fede la data di ricezione.

La protocollazione è automatizzata e associata alla registrazione della ricezione.

DOCUMENTAZIONE DA ALLEGARE ALLA DOMANDA DI AIUTO, PENA L'ESCLUSIONE DALLA GRADUATORIA

- a) **relazione tecnico-analitica dettagliata** (a firma di un tecnico Abilitato laddove questo sia previsto dalla normativa vigente), corredata da documentazione fotografica relativa all'intervento
- b) **documentazione a dimostrazione del possesso delle condizioni di ammissibilità**, (par. 2 dal bando) ove non già in possesso del GAL;
- c) **documentazione a dimostrazione del possesso dei requisiti relativi ai criteri di selezione**, (par. 4 del bando), ove non già in possesso del GAL;
- d) **documentazione a supporto dei requisiti di cantierabilità**; (par 3.6 del bando), permesso a costruire e/o della valutazione di impatto ambientale – VIA);
- e) **nel caso di investimenti su beni immobili**, computo metrico estimativo analitico delle opere da realizzare redatto sulla base di quanto previsto al precedente par. 3.6.1 e gli elaborati grafici comprendenti cartografia topografica (scala minima 1:10.000) e catastale.

ANTICIPO E SAL

- Possibile richiesta di ANTICIPO non superiore al 50% del contributo concesso (con garanzia a copertura) ed erogabile in un'unica soluzione SOLO SUCCESSIVAMENTE ALL'INIZIO DELLE ATTIVITA' PREVISTE DAL PROGETTO.
- Il SAL può essere richiesto più di una volta, rendicontando una spesa minima pari al 30% del contributo concesso. Il SAL viene erogato dietro presentazione di garanzia fidejussoria a favore di ARTEA pari al 100% dell'importo.

RENDICONTAZIONE DEL CONTRIBUTO

Le domande di pagamento devono essere riferite alla stessa unità produttiva a cui è stata associata la domanda di sostegno.

Per la rendicontazione e la successiva erogazione del contributo, il beneficiario deve presentare ciascun documento di spesa fornito di:

- **TESTAMENTO AL BENEFICIARIO;**
- **DESCRIZIONE DELL'OGGETTO DELLA SPESA**, in modo che sia individuabile l'opera/il materiale e ne sia consentito il riconoscimento tramite il numero seriale o la matricola o il numero di telaio della macchina/attrezzatura/impianto acquistati;
- **IMPORTO DELLA SPESA CON DISTINZIONE DELL'IVA;**
- **DATA DI EMISSIONE;**
- **DATI FISCALI DI CHI LO HA EMESSO PER INQUADRARNE LA PERTINENZA CON L'OPERAZIONE FINANZIATA;**

- CODICE UNICO DI PROGETTO (CUP CIPE OVVERO CUP ARTEA) esclusi i documenti di spesa relativi alle spese propedeutiche emessi prima della presentazione della domanda di sostegno.

Il CUP CIPE e/o il CUP ARTEA deve essere sempre presente, preferibilmente nella descrizione della fattura, PENA LA NON AMMISSIBILITA' DELLA SPESA

Il formato delle fatture da allegare in domanda deve essere:

- in formato .xml per le fatture elettroniche
- in formato .pdf per i documenti di spesa analogici per coloro i quali non hanno l'obbligo della fatturazione elettronica

Per entrambi i documenti deve essere allegato in domanda di pagamento copia informatica del documento.